

qui CASTELNUOVO

Periodico d'informazione e cultura

Anno II n. 3 - Maggio-Giugno 2014

Publicato dall'Associazione Culturale "qui CASTELNUOVO" - Via della Pace, 11-19033 Mollicciara (SP)
 Autorizzazione del Tribunale di La Spezia, con provvedimento 23 Marzo N. 1/13 del Registro Stampa - Posta elettronica: redazione@quicastelnuovo.it

€ 1,00

DOPO.... L'URAGANO

Politicamente il territorio Castelnovese è stato percorso da tre (importanti) *uragani*: quello che ha spazzato via la democrazia aprendo la strada al fascismo; quello che, dopo la guerra perduta dall'Italia insieme alla Germania nazista, ha consentito al PCI (allora si chiamava così) di conquistare, senza mai più perderla, l'egemonia nell'amministrazione comunale; quello rappresentato dal recente referendum per decidere se unirsi o no, sotto l'unico nome di Luni, con Ortonovo. Quest'ultimo è stato il più "clamoroso" di tutti, in quanto il meno prevedibile. Infatti il "parco voti", a partire dalla fine del secondo conflitto mondiale, cioè dal momento delle prime elezioni "libere", il potere era sempre rimasto in possesso dei "rossi", che allora guardavano al modello di Mosca.

Ma l'"anomalia" che aveva ridestato negli insofferenti del dominio della sinistra la speranza che quella interruzione potesse essere il preludio di una mutazione definitiva, durò poco: lo spazio che separava la vittoria referendaria dalle elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale. Perché i risultati usciti dalle urne in quella competizione hanno sancito in modo inconfutabile che il dominio dell'adesso PD permane intatto. Quello verificatosi nel tentativo di "sciogliersi" nello stesso brodo, con Ortonovo, è stato (perché invisibile agli abitanti) un incidente di percorso. Ora è tornata la normalità. E la normalità ha detto che Castelnovo, politicamente appartiene alla sinistra. Quindi, accertata la cosa, è doverosamente d'obbligo sperare che nel cielo sopra Castelnovo si stenda una proficua pace, in grado di consentire la risoluzione dei problemi che assillano la vita dei cittadini. Che insomma si accantonino i risentimenti reciproci e si faccia spazio a ciò che veramente è utile per il paese (così bello di palazzi, di storia e di talenti).

Si intravedono caratteristiche positive sia in chi ha vinto la "guerra delle urne", sia in chi è "arrivato secondo...".

Tutti i castelnovesi che amano veramente la propria terra lo desiderano e lo sognano.

Piero Albertosi

DANIELE MONTEBELLO SINDACO

Il 25 maggio, con l'elezione di Daniele Montebello a sindaco, si chiude un periodo travagliato per la nostra comunità. Un percorso scandito dalle date del 9 febbraio, del 30 marzo e, infine, quello di domenica 25 maggio. La prima data è, come tutti ricordiamo, quella del referendum che ha stabilito che il Comune di Castelnovo Magra continuasse ad esistere; quel-

la di marzo aveva concesso a Montebello, con la vittoria alle primarie del PD, la candidatura del centrosinistra. La sua vittoria nelle elezioni amministrative non era così scontata come il risultato potrebbe far pensare. Come è noto alle elezioni si contrapponevano due liste: una di centrosinistra, con Montebello candidato a sindaco, e una avente come candidato Euro

Mazzi, non riconducibile con certezza ad una specifica area politica. La sua composizione era variegata e formata, come esplicitamente da loro stessi affermato, da singoli più che da partiti: una lista civica composta da persone di ispirazione politica diversa uniti attorno ad un programma con l'intento esplicito di un cambiamento alla guida del Comune.

[continua a pagina 2]

ELEZIONI COMUNALI 2014													
		SEZ. 1	SEZ. 2	SEZ. 3	SEZ. 4	SEZ. 5	SEZ. 6	SEZ. 7	SEZ. 8	SEZ. 9	SEZ. 10	SEZ. 11	TOTALI
Uniti Per Castelnovo 	Marchese Francesco	119	10	42	39	14	27	32	35	65	20	11	414
	Tulipani Elisa	40	6	64	21	8	31	16	25	64	28	24	327
	Micocci Manuele	16	9	17	22	17	28	21	20	37	64	42	293
	Cecchinelli Katia	20	1	33	74	24	27	26	17	22	8	15	267
	Marchi Luca	13	20	13	9	34	28	30	21	7	10	185	185
	Ambrosini Gherardo	5	5	49	12	3	39	6	11	19	13	11	173
	Musetti Gilda	9	8	5	6	5	10	11	6	26	43	34	163
	Gianfranchi Francesca	28	2	11	10	12	23	22	19	9	7	4	147
	Petacco Francesco	1	14	22	10	22	13	6	11	3	12	114	114
	Briganti Alessia	3	13	8	8	8	7	16	10	13	8	94	94
Bardi Alessandro		40	7	9	10	7	4	8	3	1	89	89	
Fornelli Martina	2	22	6	5	12	10	5	10	11	2	85	85	
Noi per Castelnovo 	Isoppo Maria Luisa	71	9	24	17	25	32	13	29	39	39	26	324
	Salvetti Giorgio	9	1	19	12	7	22	33	18	29	29	41	220
	Baracchini Francesco	4	4	10	5	24	12	21	10	14	5	109	109
	Tonelli Ornella	2	16	9	4	20	17	23	4	3	4	102	102
	Cecchinelli Davide	2	4	5	14	14	31	10	6	4	6	96	96
	Salvetti Aangelo Bruno	19	5	1	6	4	6	6	11	15	2	75	75
	Bacigalupi Giovanni	6	1	5	10	1	21	2	5	5	3	4	63
	Molinari Paolo	13	35	1	1	2	3	2	1	3	1	62	62
	Centini Cristian	11	7	1	2	11	7	3	3	10	55	55	55
	Rossi Salvetti Silvia	3	2	2	1	22	10	2	1	6	49	49	49
Bernardi Michela		10	1	4	8	7	1	3	1	36	36	36	
Salvadoni Renato	5		2		1	1	2	2	2	12	12	12	

SEZIONI	Elettori			Votanti			1		2		TOTALE VALIDI	Totale Contestati	Nulle	Bianche	TOTALE
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale									
1 - ex sede Municipale - Piazza Querciola	291	302	593	188	199	387	238	129	367	12	8	387	387		
2 - ex scuole elementari - loc. Vallecchia	57	50	107	43	37	80	38	40	78	1	1	80	80		
3 - Scuole Elementari - loc. Palvotrisia	441	479	920	309	318	627	420	162	582	31	14	627	627		
4 - Scuole Elementari - loc. Palvotrisia	268	271	539	211	214	425	282	115	397	17	11	425	425		
5 - Scuole Elementari - loc. Palvotrisia	247	268	515	164	163	327	204	108	312	7	8	327	327		
6 - Scuole Medie - loc. Mollicciara	470	476	946	342	340	682	389	238	627	33	22	682	682		
7 - Scuole Medie - loc. Mollicciara	338	359	697	249	254	503	293	178	471	16	16	503	503		
8 - Scuole Medie - loc. Mollicciara	303	341	644	207	223	430	251	145	396	21	13	430	430		
9 - ex Scuole Elementari - loc. Canale	458	496	954	337	332	669	429	193	622	33	14	669	669		
10 - ex Scuole Elementari - loc. Canale	282	326	608	211	232	443	267	139	406	20	17	443	443		
11 - ex Scuole Elementari - loc. Canale	278	280	558	212	198	410	245	140	385	15	10	410	410		
TOTALE	3,433	3,648	7,081	2,473	2,510	4,983	3,056	1,587	4,643	206	134	4,983	4,983		
							70.4%	43.2%	22.4%	65.6%					

ELEZIONI EUROPEE DEL 25 MAGGIO 2014

SEZIONI	Elettori		Votanti		LISTE											TOTALE VALIDI	Totale Contestati	Nulle	bianche	TOTALE		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11							
																						
1 - ex sede Municipale - Piazza Querciola	269	288	557	189	200	389	2	1	43	63	11	1	3	52	3	177	10	366	16	7	389	
2 - ex scuole elementari - loc. Vallecchia	56	50	106	45	37	82	1		1	11	1			5	4	56	79	79	3		82	
3 - Scuole Elementari - loc. Palvotrisia	439	477	916	309	318	627	6	2	13	146	10	5	1	103	9	273	26	594	18	15	627	
4 - Scuole Elementari - loc. Palvotrisia	267	270	537	211	214	425	2		17	79	8	1		47	2	232	19	407	14	4	425	
5 - Scuole Elementari - loc. Palvotrisia	245	265	510	164	163	327	4	1	13	105	7	1		32	4	126	10	303	15	9	327	
6 - Scuole Medie - loc. Mollicciara	468	475	943	342	339	681	9	2	27	161	14	3	2	79	7	309	37	650	16	15	681	
7 - Scuole Medie - loc. Mollicciara	334	357	691	249	256	505	3	1	20	113	15	2		57	7	233	28	479	12	14	505	
8 - Scuole Medie - loc. Mollicciara	295	340	635	207	223	430	3	2	15	110	10	4	1	49	4	183	25	406	15	9	430	
9 - ex Scuole Elementari - loc. Canale	455	495	950	337	332	669	6	2	21	170	15	7	1	78	17	302	18	635	21	13	669	
10 - ex Scuole Elementari - loc. Canale	281	323	604	211	234	445	6	2	28	87	5	3	1	65	4	200	19	420	15	10	445	
11 - ex Scuole Elementari - loc. Canale	275	277	552	212	198	410	3	1	16	93	16	2	1	49	4	190	9	384	18	8	410	
TOTALE	3384	3617	7001	2476	2514	4990	39	18	214	1138	112	29	10	616	65	2281	201	4723	163	104	4990	
							71.3%	0.56%	0.3%	3.1%	16.3%	1.6%	0.4%	0.1%	8.8%	0.9%	32.6%	2.9%	67.5%			

MONTEBELLO SINDACO

[segue da pagina 1]

Obiettivo che i cittadini di Castelnuovo non hanno consentito, confermando come sindaco una persona e forze politiche nel solco della tradizione che dal dopoguerra in poi hanno sempre amministrato il nostro paese.

Eppure mai come in questa occasione esistevano le condizioni per un risultato clamoroso. Il PD Castelnuovese era uscito dal referendum sul comune di Luni lacerato, diviso e colpito duramente nella sua classe dirigente. Ma quel partito, con le primarie, dove votarono più di 1.000 elettori, è riuscito ad individuare un candidato giovane, non compromesso col disastro referendario, ha saputo ricompattare il proprio elettorato, che aveva detto in grande parte NO al comune di Luni ma che mai si era sognato di abbandonare la propria appartenenza.

La lista di Mazzi, espressione quasi totale della vittoria-

sa campagna referendaria, non ha saputo convincere i castelnuovesi. Ora è certamente ingeneroso criticare la composizione o addirittura il candidato a sindaco, ma qualcosa non ha funzionato. È probabile che abbia pesato anche il travolgente successo di Matteo Renzi alle europee.

Quello che conta è il risultato. E quello che importa per il futuro è che Castelnuovo Magra abbia ancora il suo Comune e che i nuovi amministratori, sia di maggioranza che di minoranza, siano tutte persone di grande valore e davvero ci aspettiamo che sappiano svolgere al meglio la loro funzione. Per il momento non ci sentiamo di aggiungere altro, se non rivolgere a tutti, indistintamente, i nostri migliori auguri di buon lavoro. Al nuovo sindaco un sincero IN BOCCA AL LUPO.

Ne ha bisogno.

G.B.

LA NUOVA GIUNTA E INCARICHI SPECIFICI AI CONSIGLIERI

Componenti Giunta	Deleghe
AMBROSINI Gherardo Vice Sindaco	Lavori Pubblici
MARCHESE Francesco	Urbanistica, Ambiente e Politiche Comunitarie
CECCHINELLI Katia	Cultura, Associazionismo, Pari Opportunità, Partecipazione e Politiche Giovanili
BONVINI Arianna	Servizi Sociali e Politiche per la Famiglia

Consiglieri Comunali	Compiti Specifici
TULIPANI Elisa	Pubblica Istruzione
MICOCCI Manuele	Turismo
MUSETTI Gilda	Agricoltura

L'OPPOSIZIONE VIGILERÀ PER LA CONSERVAZIONE DEL TERRITORIO

Nel ringraziare coloro che hanno espresso il loro consenso per la lista "Noi per Castelnuovo", voglio rassicurare tutti sul costante impegno che i quattro consiglieri eletti dedicheranno nei prossimi mesi nel rappresentare le istanze del rinnovamento e del miglioramento della vita sociale e amministrativa del nostro Comune, poiché sentiamo forte la necessità di dare risposte positive a coloro che ci hanno votato.

I nostri quattro consiglieri eletti faranno il loro "dovere", partecipando attivamente alla vita amministrativa del nostro Comune, aspettando le concrete azioni del nuovo Sindaco e della Sua Giunta ... prestando attenzione e vigilanza nel ruolo di opposizione, sapendo cogliere ogni incrinatura nella coesione della maggioranza e nel relativo consenso.

Comunque continuerà ad esistere e ad operare il gruppo di

sostegno che da circa un anno di fatto si è costituito; non mancherà questo gruppo nel ravvivare la discussione politica locale, la redazione di proposte e di progetti, iniziando a preparare quotidianamente i candidati per una eventuale futura nuova elezione. Rimarranno attivi i due blog castelnuovopertutti.blogspot.com e noipercastelnuovo.blogspot.com le pagine su FB della lista e dei singoli candidati. Chiunque volesse segnalare temi o argomenti può farlo anche utilizzando la mail: castelnuovo.magra@libero.it oppure euromazzi@libero.it. Il nostro primo impegno sarà quello di contrastare la nascita della "Castelnuovo3", cioè di quella "marea" di capannoni lungo la via Aurelia e nell'area di Tavolara, dei Paduletti e della Man di Ferro, poiché riteniamo tale ipotesi assai negativa sia per un inutile consumo di territorio

che per la ulteriore creazione di scheletri di cemento inutilizzati per mancanza di reali esigenze economiche, produttive e di sviluppo. Non mancheremo poi di sollevare l'indignazione per una gestione che fino ad oggi ha presentato carenze e alti costi gestionali, superficialità e approssimazione, mentre servirebbe una azione efficiente e efficace e un impegno costante al rinnovamento politico e amministrativo.

Sento forte la necessità di sviluppare una "Cittadinanza" che sia espressione della coesione di persone intorno a ideali fondamentali: tutela del territorio, valorizzazione delle risorse disponibili, sviluppo delle opportunità per tutti, concetti che erano del resto alla base della nostra proposta programmatica.

GRAZIE A TUTTI

Euro Mazzi

VISTI DA LONTANO

Ho seguito da lontano, attraverso quotidiani online, face book e altri sistemi d'informazione, la campagna elettorale per le elezioni europee e quella per le elezioni amministrative del nostro paese e devo ammettere che un po', ne sono stato amareggiato, per la durezza, la litigiosità che in alcuni casi è arrivata all'insulto, soprattutto confrontandola con la campagna per le stesse elezioni europee e per quelle amministrative di due anni fa alle quali ho assistito a Berlino, una delle aeree meno ricche della Germania. Una nazione che nonostante le tante difficoltà passate e presenti continua a crescere e svilupparsi per il rigore, la concretezza e la capacità amministrativa che la contraddistinguono.

Purtroppo, quello che contraddistingue noi sono le chiacchiere fumose e gli insulti gratuiti di alcuni politici nostrani, le amministrazioni spendaccione o incapaci e la mancanza di volontà di adeguarci alle regole che l'Europa si è data, sottoscritte anche dai nostri

rappresentanti. E di conseguenza ci comportiamo come dei bambini capricciosi e viziosi che incolpano gli altri per tutto quello che ci capita, di male.

Non che le altre popolazioni europee siano da considerarsi perfette o esenti da egoismi patriottici hanno però un'etica civile e morale che noi purtroppo non abbiamo o dimostriamo di non avere. Per colpa di chi? Per colpa del Sistema? Ma il Sistema (famiglia, scuola, comune, regione, stato e anche Europa) siamo noi, individualmente e collettivamente. E siamo sempre noi individualmente a scegliere, con il voto, chi ci amministra a livello locale e i politici, come in queste elezioni, che tu-

teranno gli interessi dell'Italia in una Europa unita. Quindi con chi dobbiamo prendercela?

Dal 26 maggio abbiamo un nuovo parlamento in Europa e una nuova amministrazione a Castelnuovo che ci siamo dati con il voto, e allora cosa possiamo augurarci? Che la scelta sia stata quella giusta e che l'uno e l'altra governino e amministrino in modo serio, onesto e trasparente per il bene di tutti con equità e giustizia. Sembrano concetti ovi, banali e un po' retorici, luoghi comuni che in certi momenti nebulosi della politica e di scarsa affezione al voto è, comunque, bene ricordare: "repetita iuvant".

Pino Marchini

imeicacostruzioni srl

IMPRESA EDILE DI STEFANO FRANCESCHINI



Via XXIX Novembre, 1 - 19033 Castelnuovo Magra (SP)

Cell. 335 7255843 - 335 221195

e-mail: imeicasrl@yahoo.it - www.imeicacostruzioni.it

Mattioni
Centro bagno, centro cucina

CASTELNUOVO MAGRA - Via Palvotrisia, 10 Tel. 0187/67.45.11 - Fax 0187/67.55.33 e-mail: info@mattioni.org

- ✓ IL COTTO
- ✓ IL MARMO
- ✓ IL PARQUET
- ✓ IL MOSAICO
- ✓ LE PIASTRELLE

Aperto anche
il sabato pomeriggio

Associazione Delta Intercultural

A Castelnovo Magra è stato attivato un servizio informativo di Mediazione culturale gestito dalla Associazione Delta Intercultural Club con finanziamento della Tavola Valdese.

L'Associazione Delta Intercultural Club è un'associazione di mediazione culturale che opera nella provincia della Spezia.

Grazie al finanziamento, ottenuto dalla Tavola Valdese (Unione delle Chiese Evangeliche), gestisce sportelli di mediazione culturale con l'obiettivo di informare ed orientare la popolazione, in prevalenza straniera, ma non solo, attraverso un servizio gratuito di supporto, orientamento ed ascolto attivo.

Lo sportello di Castelnovo, presso la Biblioteca Ci-

vica in via della Pace, è aperto tutti i venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ed è in grado di accogliere richieste relative a: **LAVORO, ASSISTENZA SOCIALE E SANITARIA, SCUOLA E FORMAZIONE;**

♦ **Orientamento ed indirizzo ai servizi presenti sul territorio;**

♦ **Informazione supporto e promozione dell'autonomia nella compilazione telematica, e non, di moduli (Accordo d'Integrazione, permessi di soggiorno, cittadinanza), iscrizioni scolastiche on-line, ed altro**

♦ **Supporto per il corretto accesso a servizi pubblici: Centri per l'Impiego, ospedali, consultori;**

♦ **In casi particolari viene attivato il servizio di accompagnamento presso gli uffici medesimi.**

Si ringrazia l'Associazione VoltalaCarta e la Biblioteca Civica per la collaborazione e la Tavola Valdese - ufficio Otto per mille - per le risorse che hanno messo a disposizione, le quali hanno permesso di realizzare questo progetto, in cui l'Associazione Delta crede fermamente e che, originariamente, prevedeva soltanto uno sportello: già dai primi mesi di attivazione si è avvertita l'esigenza di ulteriori sviluppi ed è stato così ampliato ad altri comuni del territorio: prima La Spezia, poi Sarzana e adesso anche Castelnovo Magra.

Con la pubblicazione di questa poesia, intendiamo rendere omaggio ad una Castelnuovese meritevole, non soltanto per avere scritto questi e molti altri bei versi ma perché è sempre stata per il territorio e la sua gente un personaggio positivo: una amalgama di bontà, simpatia e altruismo. Tutti coloro che la conoscono, anche ora che è inferma a causa dell'età avanzata, ricordano con affetto Annetta Tosini la muugnaia, anzi per dirla in dialetto..... "a moinaa".

Ieri oggi domani

Poiché ieri non è che un sogno
E domani una visione
Ma l'oggi ben vissuto rende
Ogni ieri un sogno di felicità
Ogni domani una visione di speranza
Guarda bene questo giorno

I Sapori dell'Orto
di Stefania Vatteroni

FRUTTA E VERDURA

Via della Pace 7 - Castelnovo Magra
Telef. 339 4665265

Bar Pizzeria
PizziCotto

Pizza - Farinata - Torte di verdura
Ristorante (su richiesta)

Via Provinciale, 124 - Loc. Colombiera
Castelnovo Magra - 0187 672251

ANCHE DA
ASPORTO

Bagnone snc

Via Aurelia 318 - San Lazzaro di Sarzana (SP)
Tel. 0187 676300 www.bagnone.com

MATERIALE ELETTRICO

**IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI - DOMOTICI
INDUSTRIALI**

**IMPIANTI RIVELAZIONE
ANTINTRUSIONE
VIDEOSORVEGLIANZA**

RAIN BIRD
INSTALLATORE AUTORIZZATO

TEATRIKA
FESTIVAL TEATRALE NAZIONALE

25-06-2014 mercoledì - ore 21:30 IN CONCORSO

Associazione Culturale Ramaiolo in scena - di Imperia
"LA STANZA DEL DELITTO" di Jack Sharkey

Genere: commedia brillante

26-06-2014 giovedì - ore 21:30 IN CONCORSO

Compagnia teatrale Le Colonne - di Sezze (LT)

"SE CI FOSSE LUCE (i misteri del caso Moro)" - di Giancarlo Loffarelli

Genere: storico-sociale

27-06-2014 venerdì - ore 21:30 IN CONCORSO

Gruppo Teatrale La Betulla - di Nave (BS)

"IL VISITATORE" - di Eric-Emmanuel Schmitt

Genere: drammatico

30-06-2014 lunedì - ore 21:30 IN CONCORSO

Nautilus Cantiere Teatrale - di Vicenza

"IL GIGLIO NERO" Drammaturgia: Piergiorgio Piccoli, tratta dal romanzo "The Bad Seed" di William March

Genere: thriller psicologico

01-07-2014 martedì - ore 21:30 FUORI CONCORSO

TEATRIKA incontra NIN Nuove interpretazioni

Compagnia Ordinesparso - di Sarzana (SP)

"HO INCONTRATO" - scritto da Giovanni Berretta.

Genere: teatro di ricerca.

02-07-2014 mercoledì - ore 21:30 - IN CONCORSO

La Cattiva Compagnia - di Lucca

"LE MUSE ORFANE" di Michel Marc Bouchard

Genere: drammatico.

03-07-2014 giovedì - ore 21:30 - FUORI CONCORSO

Compagnia degli Evasi - di Castelnovo Magra

"8 DONNE E UN MISTERO" - di Robert Thomas Genere: commedia-giallo-brillante.

APPUNTI DALLA BIBLIOTECA PERSONALE
a cura Ariodante Roberto Petacco

IL GRANDE ROMANZO AMERICANO

Sembra essere il tormentone che da decenni attraversa l'ambito della letteratura statunitense, periodicamente all'uscita di opere di narrativa considerate di particolare rilievo si presenta l'interrogativo se si possa considerare finalmente arrivato il romanzo che continua la tradizione di capolavori come "Moby Dick" o "La lettera scarlatta", tanto per citare. In questo 2014 è quello che da molte parti della critica più autorevole ci si è chiesto a proposito dell'ultima fatica di Donna Tartt "Il cardellino" (Edizioni Rizzoli pagg.893 euro 20.00 traduzione di Mirko Zilahi de Gyurgyokai); autrice già dei poderosi "Dio di illusioni" e "Il piccolo amico" in questo ultimo caso sembra superarsi in qualità e quantità. La narrazione parte da una squalida stanza di albergo ad Amsterdam dove Theo, il protagonista, stravolto da febbre e droga, rivive la vicenda che lo ha portato a questo momento. Anni prima, bambino, si era recato con l'amatissima madre al Metropolitan Museum di New York dove mentre si trovava nella sala contenente dipinti fiamminghi viene travolto da un'esplosione causata da un attentato terroristico, scappa a stento, assiste alla morte di un misterioso anziano signore che gli affida un anello ed un indirizzo dove recarsi in caso di necessità raccomandandogli inoltre di portare fuori da quella devastazione un piccolo quadro scampato al disastro, quello appunto conosciuto come "Il cardellino", capolavoro di Carel Fabrizius. Prima dell'esplosione Theo aveva notato l'anziano signore insieme ad una bella bambina dai capelli rossi ora scomparsa. Uscito dal luogo del disastro apprenderà che tra le numerose vittime c'è anche la madre, si recherà all'indirizzo indicatogli e troverà un negozio di antiquariato dove verrà accolto dal socio dell'anziano morto, Hobie, e apprenderà che anche la bambina dai capelli rossi si è salvata, saranno due figure fondamentali nella sua vita. Verrà affidato ad una ricchissima famiglia, i Barbour, ritroverà il padre che lo aveva abbandonato, si trasferirà a Las Vegas, farà amicizia con un ragazzino di origini russe, Boris, alla morte tragica ed improvvisa del padre tornerà a New York per rifugiarsi da Hobie dando seguito in un vorticoso succedersi di eventi ad ulteriori complicazioni. Si perché mentre tutto questo accade Theo non ha mai lasciato "Il cardellino", lo ha sempre portato con se mentre nel mondo la sua ricerca procede con tenacia da parte di ogni tipo di autorità soprattutto da quando è stato accertato che l'opera è stata trafugata al tempo dell'attentato approfittando della situazione di emergenza creatasi. Un lunghissimo flash back ricostruisce la storia che partita da New York sembra avere trovato la sua conclusione ad Amsterdam, non sarà così ma ci sarà un'ulteriore ripartenza per nuovi accadimenti. Tra il romanzo popolare ed il giallo con caratteristiche narrative che hanno fatto parlare di Dickens o dei grandi russi l'opera della Tartt si impone da una parte per la grande capacità affabulatrice e per la ricchezza dell'intreccio dall'altra per un sottotesto densissimo di ipotesi, quasi provocazioni, tese a creare nel lettore la possibilità di letture coinvolgenti non solo sotto l'aspetto puramente emotivo ma anche filosofico morale. Tutti i personaggi, anche quelli minimi, sono tratteggiati con cura e precisioni, i toni passano dal comico al grottesco al tragico al sentimentale con ricchezza di sfumature, dialoghi attenti, il tutto unito ad uno stile di sontuosa semplicità. Non so se ci troviamo di fronte al grande romanzo americano ma, almeno per me, sicuramente di fronte ad un grande romanzo.

PubliStudio

**Non stampa....
Trasforma le Cose!**

SIAMO DI FRONTE ALLA FOCACCERIA 500

CASTELNUOVO MAGRA (SP) - Via Aurelia 2
Tel. e Fax 0187 677450

Radiosquadra (2)

La sera del giorno successivo, approfittando di un passaggio sulla Balilla di Paris, il nonno di un amico, andai a Casano di Ortonovo dove, nella piazza del comune, era stato organizzato lo spettacolo di Radio squadra. L'auto era stracarica, sbuffava vapore e ansimava come un asmatico. Fummo costretti a fermarci un paio di volte per far raffreddare l'acqua del radiatore; nonostante ciò arrivammo un'ora abbondante prima dell'inizio della manifestazione.

Tutto era pronto o quasi; sul palco oltre ai microfoni e agli altoparlanti troneggiava un elegante pianoforte a coda. Con Paris e gli amici ci sedemmo nei posti liberi di una delle prime file di panche, prestate per l'occasione dal parroco, così potemmo seguire da vicino il lavoro dei tecnici Rai. Stavano mettendo a punto tutte le attrezzature ma avevano qualche difficoltà a creare un ponte radio senza interferenze a causa dell'antenna della vicina stazione dei carabinieri.

Alle venti e trenta, quando Enzo Tortora iniziò a parlare nei microfoni di fronte a una piazza stracolma di gente vociante, funzionava tutto.

"Abbiamo messo un filtro, ora è tutto sistemato!" disse con un po' di orgoglio un certo Lorenzini radiotecnico del posto, che aveva dato una mano al personale Rai; nessuno dei presenti sapeva di che

filtro si trattasse, ma tutti furono soddisfatti dell'annuncio. Uno in mezzo alla folla, credendo di fare una battuta spiritosa, gridò: "O Lorenzini ma che filtro ti ha misso? Quel dla machina dal caffè?" Nessuno rise.

Lo spettacolo iniziò con un gruppo di coristi che cantò alcune canzoni di montagna. Proseguì con due sonate di Chopin eseguite al pianoforte da una graziosa ragazzina milanese, Luisa Sala, che passava le vacanze a Casano dai nonni materni. Venne la volta poi della maestra Monfroti che recitò alcuni sonetti di Ceccardo Roccatagliata Ceccardi, il più famoso poetaortonovese, e una sua poesia. Quando terminò la recita fu accolta, unica di tutta la serata, da una salva di fischi; tra gli spettatori c'erano troppi vecchi alunni che ricordavano ancora i suoi sonori scapaccioni.

"E per concludere questa piacevole serata," annunciò il presentatore "si esibirà ora il corpo di musica comunale. Chiediamo direttamente al maestro il pezzo che verrà eseguito."

"La marcia del boscaiolo," rispose impacciato il "maestro" "una mia composizione per banda."

"Bene, molto bene! Questo splendido e ridente paese, un po' come tutta la nostra Italia, è terra di santi, poeti, e ... forse anche di valenti musicisti." Concluse Enzo Tortora

lasciando spazio all'esecuzione bandistica.

Con un battito delle mani il maestro invitò gli strumentisti a tenersi pronti, poi con la bacchetta in pugno contò: "Un, due, tre... via!" All'unisono la banda iniziò l'esecuzione ...

Dopo cinque minuti continuava ancora a suonare il solito refrain, di poche note, ripetuto in continuazione. Quando i minuti dell'esecuzione divennero dieci, la folla iniziò a bisbigliare poi a mormorare; il presentatore, visibilmente in imbarazzo per il protrarsi del tempo assegnato alla trasmissione radiofonica, cercava in tutti i modi di attirare l'attenzione del maestro che imperterritamente continuava ad agitare la bacchetta come fosse un bastone. L'uomo, piccolo e rotondetto, ingualdrappato in una redingote nera e farfalla al collo era paonazzo in viso e sudava abbondantemente, ma voleva portare a termine a tutti i costi quella sua composizione musicale.

Quando i minuti del *ta za ta tzum, ta za ta tzum* bandistico si stavano avvicinando al quarto d'ora il buon Paris tra l'ironico e il preoccupato sbottò a voce alta: "In gloria fan più a fermarse. Non ce la fanno più a fermarsi."

Fu l'innesco di un vocio generale. "Non riescono a fermarsi! Non si fermano più. Fermateli non ce la fanno più." Di fronte a tale mormorio e tanta preoccupazione popolare gli amministratori seduti in prima fila confabularono tra loro per qualche istante, poi, uno di loro che probabilmente aveva qualche conoscenza bandistica salì sul palco, poco garbatamente scansò di lato il maestro e, con un perentorio e rapido movimento delle braccia, intimò ai musicanti di fermarsi.

"E mò basta! Quello che è troppo e troppo!"

Fu il secco commento dell'improvvisato direttore d'orchestra. Di quella serata non resta che un vago ricordo e un modo di dire corrente: "Farla lunga come la banda di Ortonovo."

Pino Marchini



Dopo il grande successo di critica e pubblico ottenuto nelle precedenti edizioni, è pronta al debutto la VII edizione del Festival teatrale nazionale a concorso TEATRIKA, uno dei festival di teatro non professionistico più seguiti in Liguria, che per il 2014 accoglie compagnie provenienti da Imperia, Latina, Brescia, Vicenza, Lucca già pluripremiate in altri festival nazionali e internazionali.

Il festival, frutto della sinergia tra la Compagnia degli Evasi ed il Comune di Castelnuovo Magra, intende offrire possibilità di libera espressione alle compagnie teatrali anche non professionistiche perché si possano conoscere, frequentare e sfidare in un concorso che ne stimoli la creatività e che attraverso lo scambio e il confronto contribuisca a migliorarne le capacità e la crescita. Libertà di espressione senza vincoli di genere, libertà di linguaggio e ricerca teatrale, libertà attraverso la quale Teatrika possa contribuire a diffondere la cultura del teatro e lo scambio culturale in genere. Libertà per dare possibilità! E chi vince Teatrika accede di diritto al prestigioso Festival "Estate di San Martino" a San Miniato, la città dei teatri.

Le precedenti edizioni sono state molto frequentate dal pubblico, si è passati dai 1000 spettatori della prima edizione al superamento dei 2000 durante la scorsa edizione 2013, con un afflusso sempre crescente che denota l'entusiasmo con il quale gli spettatori seguono Teatrika scegliendola nel panorama delle attività culturali estive; un risultato che denota l'interesse del pubblico verso il teatro, ma soprattutto rileva il fattivo interesse degli spettatori stessi nell'essere coinvolti in giuria attraverso le schede di votazione e diventare quindi, loro malgrado, protagonisti nella cultura in generale. Sono state edizioni molto impegnative, sotto l'aspetto organizzativo, ma artisticamente intense e fervide che, complessivamente, hanno visto la presenza in media di circa 250/300 spettatori a serata: un dato non da poco se si considera che il teatro di prosa, rispetto ad altre forme d'arte, risulta senza dubbio più impegnativo per chi vi assiste, specie nelle serate estive.

Inoltre, con il passare degli anni, allo scopo di accrescere l'offerta della cultura teatrale, si è passati dalla proposta di testi più leggeri, ad opere che, pur essendo in grado di catturare l'attenzione del pubblico, esprimevano sin da subito maggiore complessità, sia nel contenuto che nell'intreccio, piene di scelte stilistiche raffinate e, talvolta, persino sofisticate.

Tutti gli attori ed i registi apparsi sul palco di Teatrika hanno sempre dimostrato non solo formidabile passione ma grande bravura e, in alcuni casi, vero e proprio talento, avvalorando in noi la consapevolezza che, quando la preparazione raggiunge certi livelli, la distanza fra teatro non-professionistico e professionistico è davvero esigua.

Dopo la presenza di Enrico Bonavera nell'edizione 2010 e di Gherardo Colombo nel 2011, anche per il 2014 Teatrika dedica una giornata all'incontro-scambio con la Compagnia Ordine Sparso e la loro rassegna di teatro contemporaneo professionistico NIN Nuove interpretazioni, un'altra sinergia ormai consolidata da tre anni di collaborazione.

Verrà inoltre ampliata la galleria di immagini, scattate da, ed, in ringraziamento a, quei fotografi che Teatrika l'hanno immortalata sin dalla prima edizione, fotografie in grande formato che saranno un corridoio emozionale dove si potranno rivedere le migliori espressioni degli spettacoli approdati alle passate edizioni.

Alessandro Vanello

direzione artistica - Compagnia degli evasi

Farmacia Pucci
del Dr. Paolo Rocchi
SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DELL'ANNO
Via Aurelia 30, Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187674230 - Fax 0187675404
www.farmaciapuccisp.com

Pimpirulin
di Silvia Ricci
ASILO NIDO
a Sarzanello
PER INFORMAZIONI 335 5286235



CANTINE LUNAE BOSONI

WWW.CALUNAE.IT

Viticultori nei Colli di Luni da 5 generazioni

LVNAE

CA' LUNAE - V. PALVOTRISIA 2 - 19033 CASTELNUOVO MAGRA - SP - TELEFONO 0187 693483 - 669222

LA FESTA DEGLI ALPINI



Il Gruppo Alpini di Castelnuovo ritratto da Gianfranco Cricca

Domenica 25 Maggio il Gruppo Alpini di Castelnuovo Magra ha organizzato un raduno per festeggiare l'avvenuto spostamento del monumento nello spazio della piazza-parcheggio di Mollicciara, di fronte alla chiesa del Sacro Cuore.

Si è trattato di una manifestazione permeata di simpatia e di affetto. Molti i partecipanti: c'è sempre stata una reciproca attrazione tra gli Alpini e la popolazione del luogo.

La cerimonia ha raggiunto toni di grande intensità. Oltre al rito dell'alza bandiere, al corteo "nobilitato" dalla musica della Filarmonica Giuseppe Verdi di Carrara, dal vessillo della sezione del luogo e dai gonfaloni di compagini intervenute da altre località (a partire dalla gemellata Veronese, capitana dal capo gruppo Agostino Dal Dosso), alla deposizione di una corona al monumento, alla presenza del Sindaco Marzio Favini, giunto

all'ultimo giorno della sua carica, che ha voluto esprimere il suo elogio per l'azione che il Gruppo Alpini generosamente svolge ogni volta che c'è bisogno di aiuto.

Un'atmosfera particolare si è diffusa in chiesa, durante la Messa celebrata da Don Carlo Moracchioli, e i canti eseguiti dal magnifico coro, il quale, con la canzone dell'alpino ha commosso tutti.

Insomma, una "festa" anche nel cuore del Presidente del Gruppo festeggiante Alfredo Ponticelli e dal Capo Gruppo Ercole Giovanelli.

Non è mancata neppure la presenza di rappresentanti dell'ANMI (Associazione Nazionale Marinai d'Italia): avvolte accade che l'"anima" delle montagne scende in mare ... e quella del mare salga sulle cime ...

Piero Albertosi

2 GIUGNO - FESTA DELLA REPUBBLICA

2 GIUGNO 1946, dopo l'esperienza della dittatura e di una guerra terribile, gli Italiani, sconfitti ed, in parte riscattati da una Resistenza multiculturale ... scelgono ... con un referendum popolare, la REPUBBLICA. Il risultato, pur se chiaro, non appare esaltante con una prevalenza di voti repubblicani al nord e di voti monarchici al sud. Il 1 gennaio del 1948 entra in vigore la COSTITUZIONE della R.I. Il sogno delle minoranze risorgimentali, diventava realtà ma si sentiva pressante l'esigenza di costruire Cittadini coscienti, liberi, dignitosi, degni di sentirsi veramente sovrani, votati al bene comune, più che legati a fedi particolari che, d'altra parte, la guerra fredda incipiente alimentava su fronti diversi. Grande ruolo, in quella temperie, assumevano le culture LAICHE che facevano perno sulla necessità di perseguire GIUSTIZIA nella LIBERTA', perché la giustizia filtrata da una fede o da un rapporto preferenziale raggiunge più difficilmente il grado di giustizia piena.

2 GIUGNO 2014, 68 anni dopo la nascita della REPUBBLICA ... i risultati ci mettono di fronte ad una situazione preoccupante che può essere riassunta con la frase storica: se Atene piange, Sparta non ride. Dignità calpestata, disservizi al cittadino, disinformazione, disoccupazione, tasse, iniquità, ingiustizie, giustizia denegata, corruzione, omertà ... fanno capire che i presupposti della REPUBBLICA e della DEMOCRAZIA si siano eclissati. I Cittadini liberi, quelli che, come punto di riferimento massimo hanno lo STATO, la REPUBBLICA ... si sono trovati con organizzazioni precarie e con dirigenti che non sono riusciti a costruire punti di riferimento, meglio sarebbe stato se unitari, e tali da costituire vera rappresentanza di volontà che, nonostante tutto, esistono ancora nel paese. Per esempio Socialisti, Repubblicani, Radicali, Liberali avrebbero potuto costituire in modo permanente l'area LAICA. Si vive nella precarietà e le forze politiche, in perenne formazione, non danno sufficienti garanzie di rappresentanza puntuale. Nel

momento elettorale il cittadino finisce per scegliere, in gran parte, nel tentativo d'incontrare leader meno peggio. GRILLO non ha dato, a molto elettorato, la fiducia di saper discernere da "grano e loglio".

RENZI ha caricato "grano e loglio" ... ha fatto il pieno di voti, molti dei quali sono in attesa.

Quanto è vero consenso? Quanto esiste di possibilità di coinvolgimento pieno?

Non vogliamo esser scettici, siamo attenti e puntuali ma da troppo tempo vediamo la richiesta di GIUSTIZIA, di VERITA' che non riesce ad avere corso. I LAICI non potranno mai perdere la speranza e soprattutto nelle istituzioni della RICERCA, dell'EDUCAZIONE, della GIUSTIZIA. Ma quanta fatica! Un appello quindi alla SCUOLA. Favorite la ricerca, il confronto fra le diversità. È un alimento per la crescita della DEMOCRAZIA per il consolidamento della REPUBBLICA.

W la REPUBBLICA, W la DEMOCRAZIA

Mario Battaglia

IL MALORE DEL "VECIO"

Durante la Santa Messa, nella chiesa di Mollicciara, un alpino di Sarzana ha avuto un malore ed è caduto a terra svenuto, apparentemente sembrava grave ed era a pochi metri dalla sede della Pubblica Assistenza. Non doveva accadere ma è successo, i militi di guardia erano già impegnati in un altro intervento e quindi è dovuta intervenire la Pubblica Assistenza di Sarzana.

I presenti hanno manifestato il loro disappunto perché le ambulanze della vicina Pubblica Assistenza erano nei loro parcheggi ma non succedeva niente. Non succedeva niente perché nella sede della PA non c'era nessuno: *l'unico equipaggio disponibile era già fuori.*

Per la PA Luni non poter intervenire in tutti i casi di emergenza è motivo di grande frustrazione. Vorrebbe essere sempre presente. Purtroppo episodi come questo accadranno anche in futuro.

La Pubblica Assistenza Luni, con grande sacrificio economico, sta già garantendo un equipaggio di emergenza 24 ore su 24 con squadre costituite principalmente dai dipendenti e qualche raro volontario. La situazione diventa più critica di notte e nei giorni festivi.

Più volte su "quiCastelnuovo" il Presidente della Pubblica Assistenza, Edoardo Cioffi, ha denunciato la carenza cronica di volontari abilitati al soccorso. Eppure la PA due volte all'anno organizza i corsi per soccorritori, ma per fare i corsi

ci voglio i volontari.

Il Presidente si dice amareggiato per l'episodio di domenica ed ha ribadito che con la forza operativa di cui dispone la PA non può fare nulla di più di quello che già stanno facendo i dipendenti e i pochi volontari.

Il fatto che sia intervenuta un'altra associazione non è riduttivo nei confronti della PA, anzi significa che la Centrale Operativa del 118 ha fatto bene il suo lavoro di coordinatore.

Qualche tempo fa, a cura della PA, sono stati distribuiti dei volantini che ribadivano che in caso di emergenza non bisogna telefonare alla Pubblica Assistenza ma occorre chiamare la Centrale Operativa del 118 perché è l'unica che può attivare il soccorso e coordinare le ambulanze. Qualunque Pubblica Assistenza non può trasportare nessun paziente senza l'autorizzazione dal 118. La Centrale prima di tutto invia l'ambulanza disponibile più vicina al luogo del soccorso e l'auto medica con il dottore e l'infermiere. Se i soccorritori della PA attivano un soccorso senza il consenso del 118 corrono il rischio di essere perseguiti penalmente specialmente se il paziente muore durante il trasporto.

CHIAMARE LA PUBBLICA ASSISTENZA O PORTARE IL PAZIENTE IN SEDE È TEMPO PERSO E RISCHIOSO PER LA VITA DELL'ASSISTITO.

I.F.M.
S.R.L. UNIPERSONALE

IMPRESA EDILE

Via della Pace 1^a Trav. Castelnuovo Magra (SP)
Tel e Fax 0187 670508 (uff.) Cell 335 7255844
Piva E C.F. 01314170117

Farmacia Montecalcoli



la farmacia amica

del Dott. A. Gianfranchi

Via Salicello 163, 19033 Castelnuovo Magra (SP)
Tel. 0187 694789 - Fax 0187 675068
e-mail: montecalcoli@gmail.com



CONIAD

Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza

Centro Commerciale "La Miniera" - Mollicciara

AUSER INCONTA LIBERA

Venerdì 30 Maggio presso il Centro Sociale di Mollicciara si è tenuto un incontro tra l'Auser e l'Associazione Libera la cui missione è stata illustrata da Benedetta Valletta.



Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie è nata il 25 marzo 1995 e da quasi vent'anni riunisce in tutta l'Italia gli sforzi e le iniziative di tutte le associazioni e di tutti i cittadini attivamente impegnati nella lotta alle mafie: nata per non disperdere l'entusiasmo propositivo e il grande impegno scaturiti nei primi anni Novanta in occasione della più intensa manifestazione dello stragismo mafioso, Libera è attiva nel campo dell'informazione, della formazione, della cultura, del mondo delle cooperative sociali, delle scuole, della società civile. Questa vera e propria associazione di associazioni ha saputo far maturare una sempre più diffusa sensibilità e si è adoperata per l'impegno per la memoria e per la consapevolezza: la memoria delle oltre ottocento vittime delle mafie e la consapevolezza dell'urgenza di una fattiva e onesta mobilitazione civile per la difesa e la diffusione di quei valori di legalità democratica e solidarietà sociale affermati dalla Costituzione della Repubblica.

Dal 2009 è attivo a Sarzana il Presidio Libera "Dario Capolicchio". L'impegno del Presidio è stato determinante per la nascita nel 2010 del coordinamento provinciale di Libera La Spezia, di cui fanno parte all'incirca 20 realtà tra cui Auser. Fondato e composto in gran parte da studenti del Liceo "T. Parentucelli", il Presidio ha promosso a scuola una ricca serie di iniziative importanti e variegate riconoscendo alla scuola un ruolo fondamentale per lo sviluppo e l'educazione critica degli studenti. Continua, nell'universo di Libera il lavoro sui beni confiscati alla criminalità organizzata: questo è vero, in particolare, sul fronte sarzanese. Libera - che non sostiene né si impegna all'interno di alcun progetto in particolare - riconosce tuttavia quanto di positivo c'è negli sforzi compiuti, e in quelli che si vanno preparando, all'insegna del pluralismo, della cultura della partecipazione e della cittadinanza responsabile. È il caso, per esempio, del progetto "Ghigliolo Terre Libere": nato dall'iniziativa del consorzio di cooperative sociali COMETA e dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII - che hanno unito le sigle per unire le forze - il progetto oggi raccoglie il sostegno di ACLI, AGESCI e Volontari di Crescita Comunitaria.

Il proposito è quello di trasformare una villa confiscata in una casa famiglia, uno spazio di accoglienza e di prossimità - aperto all'interazione con il tessuto locale, e non solo (i responsabili del progetto stanno anche lavorando alla possibilità di inserire la villa tra i punti di sosta e di ospitalità nel circuito ricettivo della via Francigena). Ancora più ambizioso, l'intento di recuperare i terreni che circondano la villa, due ettari di colline che possono diventare un'occasione di riscatto e di lavoro. Chissà che un domani non arrivino proprio dalla campagna di Sarzana i primi prodotti liguri con il marchio Libera Terra? Si dimostra attiva anche la rete del Progetto Bene Confiscato: sempre a Sarzana, ma nel cuore del centro storico - dove si trova un appartamento confiscato alla criminalità - un altro progetto di riutilizzo sociale vuole creare uno spazio di condivisione e di socialità, un laboratorio per l'associazionismo (in particolare quello giovanile) e una palestra di cittadinanza. Per rilanciare questa idea (fornire la città di una vera e propria "infrastruttura intangibile", presidio di cultura e di partecipazione), le associazioni che compongono la rete del progetto: L'égalié, ARCI, AGESCI, Mani per mano, AUSER, Volontari di crescita comunitaria proporranno occasioni di incontro e di riflessione pubblica.

I CASSONETTI DELL'ACAM

Purtroppo dobbiamo occuparci ancora una volta di ACAM (e non sarà neanche l'ultima). Molte sono le segnalazioni del disservizio. I cassonetti della indifferenziata non vengono svuotati con cadenza giornaliera come accadeva una volta. Per la differenziata anche peggio, per non parlare poi della carta che viene svuotata con la cadenza dei numeri del lotto in ritardo.

Le campane della differenziata sono svuotate con intervalli troppo lunghi e quindi una volta pieni non permettono il deposito di altri rifiuti. Quando il cittadino porta il suo sacchetto e trova la campana strapiena non riporta di certo la spazzatura a casa, la lascia a terra, sperando magari che la vengano a ritirare il giorno dopo. Così giorno dopo giorno la spazzatura depositata a terra è di più di quella nel contenitore. Il criterio con cui viene svuotata la campana non prevede che l'operatore raccolga anche quella che si trova sparsa sul selciato. Passa sicuramente un altro mezzo a raccogliere i rifiuti a terra ma quando non si sa e l'utente che si accinge a depositare il sacchetto vedendo il cumulo a terra pensa che la campana sia piena e la lascia lì, a terra.

Un discorso a parte va fatto per i cassonetti: il 90% di essi sono fuori uso. Il meccanismo di apertura a pedale non funziona più e talvolta è quasi impossibile aprirli, quindi si lasciano i rifiuti fuori del cassonetto. Molti sono gli utenti che incastrano qualche oggetto per tenere l'anta aperta. Altri cassonetti non hanno neanche l'anta di chiusura, come quello di via Canaletto nella foto qui a lato, lasciando diffondere nell'aria il puzzo di spazzatura in fermentazione che non è il massimo dell'igiene. Non parliamo poi della pulitura dei cassonetti che avviene molto di rado e in maniera frettolosa.

Il cassonetto sgangherato è la giusta immagine di un'azienda che non è più in grado di svolgere il servizio per il quale i cittadini spendono una fortuna in tasse. Imposte che, ahimè, includono anche i maggiori costi dovuti all'inefficienza cronica dell'azienda.

Andrea Cavanna



Via Canaletto a Castelnuovo



Via Borghetto a Castelnuovo



Via Borghetto a Castelnuovo M.



Via Fortezza a Sarzana



STUDIO DENTISTICO

Dott. Renato Salvadori

Odontoiatria - Protesi fisse e mobili - Impianti

Chirurgia orale - Medicina Estetica

CONVENZIONATO

UniSalute

Via XXIX Novembre, 21 Castelnuovo Magra (SP)

Tel. 0187 673798 - salvadorirenato@libero.it

CosTime srl

The Coffee Store

Cialde e Capsule

Riparazione e vendita macchine caffè

Castelnuovo Magra, via della Pace 23 tel. 0187 677518

Sarzana, via P. Gori 68 tel. 0187 622369

Consegna a domicilio e assistenza 334 752530

e-mail: costime@libero.it



SEGUICI SU  LUMACA BAR

COLAZIONI

COCKTAILS

Tutti i giorni dalle ore 18,00

PRANZI

APERICENE

di lavoro a partire da € 7,00

CENE

APERITIVI

ENO-GASTRONOMICI

Via Aurelia, 2 Castelnuovo Magra (SP) T. 0187.677530

UNIVERSITÀ POPOLARE

Anche quest'anno l'Università Popolare di Castelnuovo Magra ha voluto coronare l'"anno accademico" con una gita finalizzata ad esplorare la terra del misterioso popolo etrusco: la Toscana.

Siamo lieti di inviare al vostro giornale una foto a testimonianza dell'avvenimento e non solo Sentiamo infatti impellente il bisogno di far conoscere, pubblicizzare l'Università Popolare Castelnovese che, a nostro parere, rappresenta il fiore all'occhiello della cultura locale. Se è vero, come è vero che soltanto attraverso il sapere, la conoscenza, lo studio l'uomo ha la possibilità di "Crescere" ed in alcuni casi raggiungere le più alte sfere dell'esistenza, l'Università Di Castelnuovo opera in questa direzione. Un grazie agli insegnanti che, gratuitamente, ma altrettanto splendidamente cercano di condividere con gli iscritti, i soci, il loro sapere e le loro conoscenze. Grazie anche ai soci che, sempre numerosi, testimoniano con la loro presenza settimanale quanto grande sia l'esigenza di approfondimento e cultura. Infine un grazie anche a chi non sa della nostra iniziativa ed intende conoscerci.



Il gruppo ritratto nel Sacro Bosco di Bomarzo

L'anno accademico didattico invece si è concluso il 4 Giugno con la visita al Centro di Ricerche dell'ENEA (Ente Nazionale per l'Energia Alternativa), un istituto scientifico spezzino all'avanguardia per lo studio del mare. L'ENEA ha sede nel settecentesco Forte di Santa Teresa a Lerici, un esempio di riutilizzo intelligente di un sito militare dismesso.

Il Direttore, Dott. Ing. Antonio Mori, ha illustrato la missione dell'istituto che consiste nello studio dell'impatto ambientale delle varie discipline per produrre energia alternativa, acquisendo competenze tali da porre l'ENEA ai massimi livelli scientifici in campo nazionale ed internazionale. Carlo Papucci, veterano della ricerca vissuta in mare, ha riassunto con passione e nostalgia la storia dell'ENEA dalla prima sede a Fiascherino, nei lontani anni sessanta, sino alla sede attuale. La Dottoressa Paola Picco ha illustrato con parole semplici la fisica e la dinamica delle masse d'acqua marina e le loro tecniche di misurazione. Al termine della presentazione il tecnico Andrea Bordone ha mostrato e descritto i moderni strumenti di misura. La Dottoressa Marinella Abbate, nel suo laboratorio, ha illustrato l'importanza della ricerca sul fitoplancton mostrandone alcuni campioni al microscopio. La visita si è conclusa con un interessante tour al museo degli strumenti scientifici antichi che, nelle geniali intuizioni di chi li ha progettati e per l'epoca in cui sono stati costruiti, non hanno nulla da invidiare a quelli moderni.

Un sentito ringraziamento va alla Signora Stefania Furia che ha curato l'organizzazione della visita.

70 anni di matrimonio



Illo Battiglia e Nilla Pruno

Il 29 Aprile sono stati 70 gli anni di matrimonio fra ILLO BATTIGLIA e NILLA PRUNO, sorella del nostro pittore Bruno Pruno. Con la presenza delle figlie FLORETTA, DONATELLA E PAOLA e dei rispettivi mariti GIANNI, LEONARDO e PAOLO e di cinque nipotini si sono festeggiati gli "sposini".

DONAZIONI

Il "Gruppo Alpini" di Castelnuovo e "I Ragazzi del Bettigna" nel corso del 2013 hanno promosso diverse iniziative benefiche elargendo complessivamente 2.700 euro ai seguenti beneficiari: Parrocchia del Sacro Cuore, Protezione Civile, Pubblica Assistenza Luni, Telefono Azzurro e agli alluvionati della Sardegna. Hanno donato le bandiere con il tricolore alle scuole Elementari e Medie del paese.

Nuovo Consiglio Direttivo ARCI COLOMBIERA

Il 7 Maggio si è riunito il nuovo Consiglio Direttivo dell'ARCI Colombiere per l'attribuzione delle cariche sociali che sono state così assegnate: Presidente: Baldini Angelo; Vice Presidente: Lombardi Francesco; Segretario: Lombardi Fabio; Consiglieri: Costa Giorgio, Santoro Stefania, Marciasini Giuliano, Signorini Nello, Sanguinetti Silvano e Bellani Euro.

Una sana curiosità

LA BANCA DEL TEMPO "LUNI"



Al confine tra il nostro Comune e quello di Ortignano c'è il Distretto Socio Sanitario di via Madonnina. Una mattina mentre sbrigo alcune pratiche al CUP notai due signore che gestivano uno sportello a me sconosciuto. Con curiosità mi sono avvicinata ed ho chiesto informazioni.

Due simpatiche e vivaci segretarie, Rosanna e Giovanna mi hanno spiegato l'attività della Banca del Tempo, che è una libera associazione che si basa sullo scambio gratuito di risorse (competenze, conoscenze, prestazioni sia manuali che cognitive ecc. ecc.) fra individui senza distinzione di età e di sesso.

Avendo ognuno l'opportunità nell'ambito della sue possibilità di creare uno scambio di aiuti come già succedeva anni fa tra "buoni vicini". La merce di scambio, in questa Banca, non è il denaro bensì il TEMPO con il quale si può contraccambiare una o più prestazioni richieste.

Ognuno di noi può aderire perché tutti abbiamo qualche cosa che possiamo offrire agli altri, non servono particolari specializzazioni, per esempio un piccolo taglio di erba, la potatura di una siepe o di alberi, l'aiuto per la preparazione di un pranzo in occasione di qualche evento, la sistemazione di una libreria in casa, un passaggio in auto, qualche ora di ripetizione e tantissime altre cose che sono nell'elenco in giacenza presso la sede, insomma un aiuto collettivo senza nessun onere se non quello del contraccambio.

La "Banca del Tempo" è sostenuta dagli stessi interessati, che devono dare con piacere ed altruismo il loro contributo.

Le richieste di prestazioni alla "banca" possono essere molteplici, però ciò che si mette a disposizione è VINCOLANTE. Significa che se io mi propongo per una determinata prestazione (tipo lavori di giardinaggio) quando vengo contattato per mettermi all'opera, non devo tirarmi indietro o cambiare la mia offerta.

Siamo tutti chiamati a dare un poco del nostro "tempo", anche solo per un'ora con una piccola prestazione che potrebbe restituirci una grande soddisfazione nello scambiare ciò che sappiamo fare con un aiuto che ci occorre.

Per diventare correntista, basta iscriversi presso due sportelli, il primo, sito in via Madonnina, all'interno del distretto socio sanitario nei giorni di martedì dalle 16.00 alle 18.00, e l'altro in via delle Colline a Castelnuovo Magra presso il campo sportivo nello spazio Futurlab il giovedì dalle 18.00 alle 20.00, la quota di partecipazione è perpetua e consta di € 10,00 più 5,00 di assicurazione annuale. Occorrono inoltre due foto da applicare sul tesserino.

Graziella Giromini



Via Aurelia, 432
Tel. 0187 / 67.42.00
S. LAZZARO
Sarzana

TUTTO PER L'EDILIZIA



COSTRUZIONI & IMPIANTI srl

COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI IMPIANTISTICA CIVILE E INDUSTRIALE

Tel. 0187 301386 - Fax 0187 301393 - info@costruzioni-impianti.it

ENRICO ARMERI

Istruttore Autodifesa di Polizia

Grande soddisfazione per **Enrico Armeri** esperto Karateca, allievo del MAESTRO Antonio Asselta C.N. 6° DAN. Un attestato molto importante, conseguito dopo un corso lungo ed impegnativo, tenutosi a Livorno con i migliori istruttori a livello Nazionale, uno su tutti Alessandro Fasulo C.N. 8° DAN e responsabile Nazionale CSEN settore Karate. Tale corso ha avuto come scopo l'insegnamento di tutte le tecniche di difesa personale, lotta da terra, difesa da attacchi con coltelli, leve articolari ed immobilizzazione mediante tecniche derivate da un mix di arti marziali. Queste tecniche sono quelle usate dai corpi di polizia, infatti nelle varie lezioni che si sono svolte, ci sono state anche quelle che prevedevano uso del KOBUTAN, tecniche con il bastone telescopico, ammanettamento ed aspetti giuridici. Questo corso è ufficialmente riconosciuto dalla Scuola Interregionale di polizia. Alla fine del corso si è svolto un esame pratico, brillante-



Armeri Enrico

mente superato dal "nostro" Enrico, il quale ha ottenuto un attestato riconosciuto a livello Nazionale, che gli permetterà di insegnare difesa personale a tutti i corpi di pubblica sicurezza. Armeri Enrico istruttore di Karate collabora con il M° Asselta allo svolgimento dei corsi di Karate per adulti e bambini presso la palestra "HEAVY WORK" di Marina di Carrara. Chi fosse interessato a questa bellissima disciplina Marziale può chiamare il numero 335 1764 485.

PEDALANDO CON GIACÒ

Pedalata benefica

Come anticipato nello scorso numero, comunichiamo con soddisfazione che l'incasso ottenuto dalla pedalata benefica "PEDALANDO CON GIACÒ" pari a € 600,00, è stato interamente devoluto a favore della P.A. LUNI come donazione per l'acquisto carburante dei mezzi di soccorso. Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato e che ci hanno sostenuto nella nostra iniziativa: Panificio Montebello, PubliStudio, Pubblica Assistenza Luni per l'assistenza durante la pedalata, Jolly Bar ed in particolare l'AGRITURISMO FRAMAGI, che ci ha ospitato gratuitamente nei propri locali. Confidiamo in una partecipazione numerosa anche per le prossime iniziative, ricordandovi che l'associazione APS "GLI AMICI DEL GIACÒ" opera per la beneficenza a 360 gradi.

Il presidente
MORETTI LORENZO

AUTOSCUOLA LUNENSE
di Zannoni Roberto e Ferrari Anna s.r.l.
Patenti A - B - C - D - E - CIG - CQC
Visita medica in sede - Fogli Rosa - Rinnovo Patenti
Rinnovo Porto d'Armi - Corso Recupero Punti
Prenotazione Visita Medica - Commissione Medica
VENIAMO A PRENDERVI A CASA GRATIS
Via Aurelia, 50
19033 Castelnuovo Magra (SP) Telefono/Fax
0187 674567

AMBULATORIO VETERINARIO
Dr.ssa Alessandra Panello (Dirett. Sanit.)
Reperibilità anche fuori orario
Orario: lun./ven. 9,00-12,30 16-19,30 Sabato 9,00 -12,30
Via Larga 5/7 -Ortonovo - Tel. 0187/690041
e-mail: ambulatorio.panello@alice.it

Colli di Luni, una retrocessione annunciata

Il miracolo sportivo non si è concretizzato. Nelle ultime due partite della stagione il Colli di Luni ha conquistato solo tre punti e quindi il Camogli ha potuto gestire comodamente le due lunghezze di vantaggio: ai genovesi sono stati sufficienti due pareggi per difendere la penultima posizione e qualificarsi per i play-out, costringendo il Colli di Luni alla retrocessione diretta.

A conti fatti per la formazione della polisportiva è stato fatale perdere il duello a distanza con il Camogli. A undici giornate dalla fine del campionato gli arancioni avevano ben 10 punti di vantaggio sui genovesi, ma in poco più di due mesi è cambiato tutto. Il Camogli ha vinto lo scontro diretto a Castelnuovo ed ha iniziato a macinare gioco e risultati, mentre il Colli di Luni avanzava a piccoli passi. La ventiseiesima giornata è stata decisiva: gli arancioni hanno sciaguratamente perso un altro scontro diretto sul proprio campo (2-0 per mano del Don Bosco) e sono stati superati dal Camogli, vittorioso per 2-1 sull'Amicizia Lagaccio. A quel punto le speranze di salvezza si sono ridotte al lumicino.

Nonostante i limiti tecnici della rosa fossero piuttosto evidenti sin dalle prime giornate, la caratura sportiva del Colli di Luni non era poi troppo diversa da quella delle altre pericolanti: in un eventuale playoff la formazione della polisportiva avrebbe potuto giocare le proprie carte per difendere la categoria.

Mabellini, dopo sette campionati di Promozione, il Colli di Luni è retrocesso in Prima Categoria: qual è il suo stato d'animo?

Ovviamente sono dispiaciuto; le retrocessioni non fanno mai piacere a nessuno e sono particolarmente fastidiose quando colpiscono un gruppo che si è impegnato fino all'ultimo minuto per evitare questo epilogo. Sin dall'estate scorsa la società era consapevole che conquistare la salvezza con questa squadra sarebbe stato un po' come vincere lo scudetto. La crisi economica e la mancanza di sponsor ci hanno costretto a ridurre drasticamente il budget; basti pensare che la rosa di quest'anno è costata un settimo di quella allestita tre anni fa.

Quindi questo epilogo è dovuto ad una scelta precisa?

In un certo senso sì. Abbiamo preferito salvaguardare gli equilibri economico-finanziari della società, spendendo solo quanto le nostre risorse ci consentivano di fare. Detto ciò, ero e sono tuttora convinto che questa squadra avrebbe potuto conquistare la salvezza.

E' il momento del mea culpa?

L'esonero di Alberto Fregoso dopo 17 giornate è stato sicuramente un errore. Non siamo in Serie A e il nostro mister aveva tutto il diritto di portare avanti il progetto tattico sul quale stava lavorando. Con il cambio in panchina pensavamo di riuscire a dare una scossa all'ambiente ed invece si è rivelato controproducente, creando molte difficoltà anche a chi è dovuto subentrare in corsa. Abbiamo subito rimediato un filotto terribile (tre pareggi e sette sconfitte), compromettendo così una situazione già critica.

Che cosa salva di questa annata?

L'armonia del settore giovanile e della scuola calcio; la serenità che ha contraddistinto la stagione dei nostri ragazzi, dei loro genitori e dello staff tecnico è stato senza dubbio il risultato più bello.

Quali sono i programmi per il prossimo anno?

Concentreremo le nostre forze sul settore giovanile e sulla scuola calcio; Enrico Venturini continuerà ad operare come direttore generale ed Omar Mannini come responsabile della Scuola Calcio. Massimo Bardini sarà il direttore sportivo del settore giovanile. Il nostro sogno è quello di arrivare a comporre la prima squadra con tutti calciatori cresciuti in casa. In un calcio sempre più povero dal punto di vista economico ritengo che questa sia l'unica strada percorribile per crescere.

E la prima squadra?

Nella prossima stagione cercheremo di disputare un campionato di Prima Categoria da protagonisti, puntando ovviamente sui nostri giovani. Non escludo però novità clamorose...

...in che senso?

Stiamo discutendo un progetto ambizioso, ma non posso dire ancora nulla.

CLASSIFICHE FINALI

Promozione: Molassana 61; Busalla 59; Angelo Baiardo 57; Amicizia Lagaccio, Serra Riccò, 52; Lerici Castle 49; Tarros Sarzana 44; Canaletto 39; Athletic Club Liberi 37; Moconesi 36; Ortonovo 33; Ceparana 32; Don Bosco 30; S. Maria Fontanabuona 28; Camogli Avegno 24; **Colli di Luni 23.**

Molassana promosso in Eccellenza.

Playoff - Semifinali

A. Baiardo - Serra Riccò 1-0

Busalla - Amicizia Lagaccio 1-0

Playoff - Finale

Busalla - A. Baiardo 1-0

Busalla vincitrice dei Play-Off

Playout

Ceparana - Camogli 1-2

Don Bosco - S. Maria 3-2

Colli di Luni, Ceparana e Santa Maria Fontanabuona retrocedono in Prima Categoria

Prima Categoria: Val d'Aveto 64; Vecchio Levante 57; Leivi 54; Real Fiumaretta 52; Termo Rio Major 50; Vezzano 2005 49; Riccò Le Rondini 45; Sampierdanne, Foce Magra Ameglia 42; Marolacquesanta 41; **Castelnuovese 36;** Mazzettacandor, United Rebocco 27; Sestieri, Cinque Terre 24; Casano 23.

Val d'Aveto promossa in Promozione.

Playoff - Semifinali

Leivi - Real Fiumaretta 1-0

Vecchio Levante - Termo Rio Major 1-2

Playoff - Finale

Leivi - Termo Rio Major 1-0

Leivi vincitore dei Play-Off

Playout

Utd. Rebocco - Sestieri 2-0

Mazzettacandor - Cinque Terre 0-3

Casano, Sestieri e Mazzettacandor retrocedono in Seconda Categoria

Riccardo Natale

CENTRO SPORTIVO CASTELNUOVO MAGRA
Campi da calcio
Campi da tennis coperti
Pista ciclabile
Parco giochi per bambini di 3000 mq
Centro Sportivo Castelnuovo Magra sky
Castelnuovo Magra (SP) Loc. Canale, Via Aglione, 3
Tel. 0187 670123 - ilmabe@alice.it

SPORT LIFE
ARTICOLI SPORTIVI - SPECIALIZZATO RUNNER
ADIDAS, AKU, AND1, ASICS, ASOLO, BROOKS, EASTPAK, MICO, NIKE, SALOMON, SAUCONY, UNDER ARMOUR, ERREA, THE NORTH FACE, LEONE
CASTELNUOVO MAGRA (SP) - Via Aurelia di fronte alla Focacceria 500
Tel. 0187/1864577 - info@negoziSPORTLIFE.it

CASTELNUOVO TRA PASSATO E PRESENTE



Antonio Boracchia

Ci ha lasciato ad 82 anni di età Antonio Boracchia, per gli amici Nino, persona che nella storia del nostro territorio ha giocato per parecchi anni un ruolo di assoluto rilievo. Originario del retroterra collinare di La Spezia si era dedicato ancora molto giovane alle problematiche agricole allora, negli anni sessanta, prevalenti nelle nostre zone; frequentando la comunità castelnovese aveva conosciuto la ragazza che sarebbe stata la compagna della sua vita: Pina Moracchioli figlia di Orlando e Nella due leggende della storia del cattolicesimo democratico. Geometra lavorò presso la Compagnia Lavoratori Portuali di La Spezia con compiti legati anche all'attività sindacali diventando nel corso degli anni responsabile nazionale della CISL settore portualità. Qui concluse con meriti notevoli la sua attività lavorativa tornando da Roma dove si era trasferito nella amata città del golfo. Per i castelnovesi fu rappresentante come consigliere comunale per la D.C. del tempo. L'ho conosciuto quando anch'io fui candidato e poi eletto nello stesso gruppo. Mi fu di grande aiuto per la sua innata capacità pedagogica che lo portò a coinvolgermi in uno studio accurato del territorio con la dovuta attenzione all'esercizio dell'attività di quella amministrazione comunale di cui costituivamo, nel rispetto dei ruoli come mi suggerì ancora Nino, l'opposizione. In stagioni politiche in cui erano frequenti gli scontri frontali tra mondi apparentemente inconciliabili la sua presenza nel rispetto dei ruoli ha sempre costituito un riferimento costante alla mediazione costruttiva. Quando, sempre negli anni sessanta, a Mollicciara si avviò l'esperienza del Circolo Culturale La Vetta la sua presenza fu essenziale per lo svolgimento dei programmi, faceva parte a La Spezia di un gruppo di giovani intellettuali di una area cattolica di sinistra che nel tempo sarà a vario titolo protagonista nella provincia e non solo. Franco Chiappini, Di Marino, i fratelli Veneruso, Beppe Ricciardi, Luciano Faraguti ed altri grazie all'intervento di Nino furono presenze autorevoli in molteplici occasioni conferendo una dimensione di autorità destinata a restare nel tempo. Personalmente ho ulteriori motivi di gratitudine: fu grazie al suo interessamento ed alla sua generosità che potei trovare la mia prima vera occupazione lavorativa, un amico fraterno cui devo eterna gratitudine, una persona che ha dedicato al prossimo la sua disinteressata attenzione e la cui lezione politica offre occasione di ulteriore rimpianto, ecco perché anche se chi ci ha rappresentato per le leggi della vita ci ha lasciato qualche volta è opportuno almeno ricordarle perché come ebbe a dire Francois Truffaut nel suo "La camera verde" ... chi muore vive finché lo ricordiamo.

Ariodante Roberto Petacco

ANAGRAFE

Sono nati:

Leone Filippo Maria (31/03)
Vannucchi Matilde (04/04)
Pierotti Allyson (06/04)
Federici Tommaso (08/04)
Luca Alexandru (10/04)
Attanasio Mariafrancesca (02/05)
Altomare Zeno (01/05)
Lupetti Nicholas (04/05)
Festinante Alessia (09/05)
Giacomelli Matteo (21/05)

Si sono sposati:

Massone Guido
Ronchetti Chiara (06/04)

Ginepro Roberto

Zene Claudia (19/04)

Sono deceduti:

Giannarelli Maria a.71(19/3)
Fornelli Nella Maria a.98(5/4)
Zappa Attilio a.91(7/4)
Brizzi Elide Silvana a.85(1/4)
Grinig Maria a.94(5/4)
Sergiampietri Carlo a.85(3/4)
Monfroni Paola a.67(13/4)
Bachmann Ritta a.73(12/4)
Sergiampietri L. Maria a.90(30/4)
Pannone Antonio a.76(30/4)
Lombardi Giorgio a.66(8/5)
Palma Emmore a.89(6/5)
Calcagno Maria a.88(7/5)
Tavilla Umberto E. a.59(23/5)
Parodi Albina a.87(25/5)



PUBBLICA ASSISTENZA LUNI

GIO. PA. CASTELNUOVO MAGRA E ORTONOVO
SI INFORMA CHE PER DISPOSIZIONE
DI LEGGE LE PUBBLICHE ASSISTENZE
POSSONO INTERVENIRE NELLE
EMERGENZE SOLO ATTRAVERSO IL
118
(ORGANISMO PREPOSTO AL COORDINAMENTO DELLE EMERGENZE)

IN CASO DI EMERGENZA
CHIAMARE
ESCLUSIVAMENTE IL



ANNUNCIO GRATUITO DI UTILITÀ PUBBLICA



Via Gallico,8
19033 MOLICCIARA (SP)
Telefono 0187/671733
Cell. 328 098 6669
redazione@quicastelnuovo.it
www.quicastelnuovo.it

Edito dall'Associazione Culturale
"qui CASTELNUOVO"
Direttore Responsabile: Piero Albertosi

Autorizzazione del Tribunale di La Spezia
con provvedimento 23 Marzo N. 1/13
del Registro Stampa

Fotocomposizione in proprio
Stampa: La Grafica e La Stampa-Carrara
Via Passo Volpe,110 - Tel. 0585 857205

CINEMA

CINEMAMESE

di Ariodante Roberto Petacco

TIRANDO LE SOMME

La stagione sta chiudendo nell'ambito cinematografico e forse è venuto il momento di tirare un po' le somme di quanto ha offerto. Al di là dei magnifici "La grande bellezza" e "Il capitale umano" per il cinema italiano non è stato un anno sprecato, l'esempio più eclatante mi sembra l'opera di Carlo Mazzacurati "La sedia della felicità" che purtroppo resta la sua ultima opera perché ci ha lasciato il 22 gennaio scorso a 58 anni. A Jesolo si incrociano i destini di un tatuatore romano (Valerio Mastandrea) e di una estetista palermitana (Isabella Ragonese), sono due classici disgraziati del nostro tempo, quelli che non riescono a salvarsi dalla decadenza economica, dalla eterna provvisorietà che avvilisce, dalla precarietà endemica che ci sta distruggendo, ma un inaspettato colpo di fortuna sembra favorirli rendendoli sodali nel possibile ritrovamento di un tesoro nascosto. La vicenda della disperata ricerca permette al regista di immergersi ancora una volta all'interno di situazioni e problematiche che offrono il destro per un'analisi impietosa spietata ed insieme esilarante del mondo che ci circonda. Ancora una volta il suo amore disincantato ma per questo non meno attento di questo mondo della provincia veneta permette alla storia attraverso la marginalità di dare la risulta per esprimere attraverso il grottesco una dimensione di accorato e generoso ottimismo. Per quello che riguarda il tono anche l'ultima opera di Wes Anderson "Grand Hotel Budapest" gioca le sue carte, costante della sua opera, attraverso la pochade, una commedia mitteleuropea ambientata negli anni 30 con al centro un decaduto leggendario albergo e le sue storie. Si incrociano decine di personaggi affidato ad uno stuolo infinito di grandi attori (d'obbligo citare almeno Ralph Fiennes) che in uno scatenato balletto ci portano attraverso politica, società, costumi che nella loro dichiarata posticcia realtà prefigurano tutte le realtà del mondo. Se il filo conduttore può ingannare lo spettatore alla fine però lo spettacolo offre inaspettate possibilità di riflessioni ultime che non cessano di stupire e, forse, un po' di spaventare.

Da ultimo vorrei ricordare "Gigolò per caso" di John Turturro in cui questo straordinario attore di nuovo dietro la macchina da presa ci offre una ennesima variazione della commedia sofisticata di cui ultimamente si erano perse un po' le tracce. E non è certamente un caso che nel cast con un ruolo di tutto rilievo ci sia proprio quel Woody Allen che risulta uno degli ultimi epigoni del genere.

Il libraio antiquario Murray (Allen) deve chiudere per difficoltà economiche e cerca di convincere l'amico Fioravante (Turturro), fioraio ed idraulico ad intraprendere l'attività a pagamento di stallone o prostituto, lui sarà il pappone e si divideranno gli utili. Arrivano occasioni successo e guadagni per incontri insospettabili ed imprevedibili che causano una serie di vicende che portano i due complici alla scoperta di realtà insospettabili. Naturalmente nel balletto della vicenda non mancano o diversi toni della levità ne quelli dell'approfondimento ma il risultato assume appunto le vesti di una danza piena di grazia in cui le performance degli attori funzionano al meglio (su tutte una fulgida ed ironica Sharon Stone) ed il risultato finale propone anche osservazioni non banali su mondi non frequentati spesso dal cinema (in questo caso per lo meno l'episodio sull'ebraismo chassidico).

Tutto sommato un'annata da non buttare.

Edil POLACCI dal 1965

Restauri edili - Pitturazioni
Spugnature - Cartongesso
Stucchi - Velature

Tel. 349/7753796 - 0187 674338 - 0187 672210

Castelnuovo Magra - Via Borgolo, 62

LAVANDERIA MARY



Abbiamo mantenuto la qualità
e abbassato i prezzi...

Mollicciara - Via Salicello 90

sara
ASSICURAZIONI

Scegli la Tua nuova Compagnia di Assicurazioni

Agenzia Capo
Sarzana via Garbusi, 13
tel 0187 62.02.97 - fax 0187 62.47.17

Filiale di Castelnuovo Magra
Via della Pace, 1a Traversa snc
tel 0187 69.32.57 - fax 0187 69.44.34

www.sara.it

CENTRO COMMERCIALE
LA
MINIERA
CASTELNUOVO MAGRA

SERVIZI
GENERALI
LUNENSI



Delegazione di Castelnuovo Magra e Ortonovo

RINNOVO PATENTI AUTO E NAUTICHE
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
TESSERE ACI
BOLLI
PERMESSI CACCIA E PORTO D'ARMI
FOGLIO ROSA
IMMATRICOLAZIONI

SPAZI PUBBLICITARI
CARTELLONISTICA
SITI WEB

PRESTITI PERSONALI
LEASING
MUTUI

www.servizigenerallunensi.it - tel. 0187 69.30.82 - fax 0187 69.44.34